

Generalità

.....OMISSIS.....

1 bis Ripartizione fidi

Per ciascun fido si procede ad attribuire l'intero importo del fido (campo 00690) ai relativi rapporti abbinati attraverso la valorizzazione dell'importo accordato (campo 00606), tenendo conto anche dell'eventuale componente non operativa (campo 00887).

Quindi, relativamente al rapporto, si considerano tre grandezze:

- l'utilizzato (campo 00705);
- l'utilizzato non compensabile (campo 06619);
- l'utilizzato compensabile, pari alla differenza tra l'utilizzato e l'utilizzato non compensabile.

L'importo del campo 06619, determinato nella fase di Acquisizione, Controllo e Arricchimento tramite RAG-UTIL-BIL, risulta pari alla somma degli importi, forniti in input alla procedura, relativi alle quote capitali ed interessi scadute in mora (cfr. TR0003 – Voci originarie).

Il confronto tra queste entità ha la finalità di verificare se l'importo accordato così attribuito possa essere considerato definitivo ovvero sia suscettibile di modifiche. In particolare:

- nel caso in cui vi sia un margine (cioè l'importo accordato sia maggiore dell'utilizzato) e non vi sia utilizzato non compensabile, l'importo accordato stesso è da considerarsi definitivo;
- l'importo accordato è invece soggetto a variazioni nei seguenti casi:
 - 1) se è maggiore dell'utilizzato del rapporto ma vi è utilizzato non compensabile;
 - 2) se l'azienda segnalante intende commisurare l'accordato all'utilizzato compensabile senza modificare l'entità del fido originariamente fornito in input;
 - 3) se è minore dell'utilizzato del rapporto, cioè se vi è sconfinamento.

Nell'ipotesi di cui al punto 1), al fine di far emergere la criticità insita nella presenza di utilizzato non compensabile, l'importo accordato viene ridotto e reso uguale all'utilizzato compensabile. Ciò determina, relativamente al fido specifico in esame, uno sconfinamento pari all'utilizzato non compensabile.

L'ipotesi di cui al punto 2) si verifica quando l'azienda richiede espressamente, attribuendo il valore 9 al campo 00158 del record del fido, che l'accordato sia reso uguale all'utilizzato compensabile a cura della procedura; ciò accade, ad esempio, per i fidi relativi a mutui e a operazioni pronti c/termine per i quali, in tal modo, l'importo accordato si commisura rispettivamente al debito residuo e all'importo utilizzato. In questo caso eventuali sconfinamenti dovuti alla presenza di utilizzato non compensabile possono essere riassorbiti per effetto di successive attribuzioni di fidi di altra tipologia (promiscua, generica, plurima).

Anche nell'ipotesi di cui al punto 3), l'importo accordato è suscettibile di essere aumentato per effetto di eventuali, successive attribuzioni al rapporto di altri fidi. Tali modifiche possono riguardare anche i rapporti interessati dagli sconfinamenti determinatisi secondo quanto descritto al punto 1).

Da quanto descritto consegue che i risultati del processo di ripartizione, di regola, si consolidano via via che il processo viene eseguito dando luogo "in itinere" a

situazioni di ripartizioni intermedie suscettibili di ulteriori modifiche sino al completamento del processo stesso (ivi incluso l'eventuale riesame per fidi promiscui in intersezione).

Su tutti i record interessati dalla modifica dell'accordato per effetto della presenza di un utilizzato non compensabile (campo 06619) occorre impostare il campo 05003 pari a 1.

2. Calcolo dei margini

Ai fini del calcolo dei margini si tiene conto del saldo dei rapporti al lordo delle rettifiche (campo 00705) anziché al netto. Si precisa che nella fase Fidi e Garanzie di bilancio il margine calcolato deve essere riportato sempre sui record relativi alle FTO dei fidi (voci 09111.10 - 09125.10 – 09311.00 – 09323.00 – 09325.00 – 09541.10).

.....OMISSIS.....